

Rinnovamento delle comunità parrocchiali in chiave generativa e sinodale



**Indicazioni teologico-pastorali
a partire dall'Istruzione sulla parrocchia (2020)**

Prof. Carmine Matarazzo

*Direttore del Biennio di specializzazione in Teologia pastorale
Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Sezione San Tommaso d'Aquino - Napoli*

Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

- Il **mandato missionario** di Gesù ai discepoli non è un invito all'attivismo – ricorda a più riprese papa Francesco –, ma è esso stesso il principio cardine di **“uscita” dall'isolamento**, tentazione sempre insidiosa quando i gruppi anche cristiani non si rigenerano nella logica della donazione e della prossimità. La parrocchia, quindi, assume i connotati della staticità.
- Molto spesso si equivoca non a caso **la vita della comunità** con **l'edificio di culto**, dentro e intorno al quale si svolgono attività di vario genere.
- È ampiamente sentito il rinnovamento della parrocchia da almeno un secolo. **Ma da dove partire?**



Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

- Da alcuni decenni si lamenta la crisi della parrocchia. Basti ricordare almeno le riflessioni di don **Primo Mazzolari**, proposte in due interventi, uno risalente al 1937 e l'altro al 1957.
- Le riflessioni suggerite, pur non scendendo in una analisi approfondita di tutte le **criticità** connesse a questa secolare istituzione ecclesiale, avanzarono anche alcune soluzioni che sembrarono adatte ai nuovi tempi e coerenti rispetto alle inedite situazioni sociali, culturali, religiose.
- Nonostante i **limiti denunciati**, per l'arciprete di Bozzolo, la parrocchia resta la cellula vitale della Chiesa e il luogo del primo annuncio del Vangelo. A parte le specifiche situazioni del periodo, di quegli scritti rimangono oggi, in particolare, il **metodo** usato e gli elementi di analisi suggeriti.



Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

- Mazzolari denunciava, tra l'altro, un insufficiente **slancio missionario**, evidenziando il pericolo che la parrocchia potesse restare fuori dai cambiamenti inaugurati dalla cultura moderna.
- Il rischio più vistoso riguarda la **missione del parroco**, poiché essa potrebbe essere limitata ad una funzione relegata in una specie di ghetto, restringendo la sua missione ad amministratore dei sacramenti.
- Proprio con lo scopo di **rivitalizzare l'identità missionaria della parrocchia** in modo chiaro e risoluto, **papa Francesco** rilancia il suo ruolo insostituibile nell'organizzazione della vita ecclesiale.



Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

La parrocchia

non è una **struttura caduca**; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la **creatività missionaria del pastore e della comunità**. sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di **riformarsi** e **adattarsi** costantemente, continuerà ad essere *“la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie”*. Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.

- FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013, in *Acta Apostolicae Sedis* 105 (2013), n. 28.



Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

- Ogni singola comunità parrocchiale dovrebbe oggi **soffermarsi a meditare** prima di tutto sulla crisi che caratterizza il mondo contemporaneo, per poi studiare le **strategie pastorali** necessarie per riconoscere, analizzare e superare la crisi di identità che essa stessa attraversa, senza cercare assoluzioni a facile mercato.
- Riconoscere questa “**crisi**” significa ammettere quella stanchezza identificata nella “**staticità**”, nel senso che la parrocchia, nonostante le potenzialità e le strutture di servizio, non riesce a superare **l'identificazione con l'edificio fisico** in cui generalmente confina le attività educative, i percorsi di catechesi, la stessa liturgia.
- Quindi la **comunità** è solo quella “**eletta**” che vive talvolta quasi indipendentemente dal territorio, o vive il **territorio** come un “corpo separato”.



Verso un'analisi in cinque punti di osservazione

- È questa la percezione vissuta in molte realtà e solo una **pastorale missionaria** potrà effettivamente portare a ridisegnare il ruolo di questa istituzione. Essa, nonostante la fatica dovuta al passare del tempo, può ancora servire l'evangelizzazione.

Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla **revisione** e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di **comunione viva** e di **partecipazione**, e si orientino completamente verso la **missione**.



- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, n. 28.



Cinque punti di osservazione

Primo punto di osservazione

Crisi del concetto di territorio/territorialità

- Come si vive oggi e si percepisce l'espressione "**chiesa tra le case**"?
- Ha un senso collegare il concetto di territorio parrocchiale con **missione**?
- Qual è la **percezione** nei «battezzati» della realtà parrocchiale?



Secondo punto di osservazione

Il rapporto tra
kerygma
liturgia
catechesi
carità



- In **At 2,42** si trova quasi un'«istantanea» della chiesa delle origini: è ancora viva?
- Se per le prime comunità il rapporto **equilibrato tra le azioni** è fondamentale, perché poi dopo 2000 anni prevale l'azione rituale?
- La **formazione** degli operatori pastorali (in particolare dei catechisti) è una priorità inderogabile per il rinnovamento della parrocchia?

Terzo punto di osservazione

Stazione di «servizi»
o incentivo al
protagonismo
ritualistico



- Prevale la logica di organizzare le attività parrocchiali incentrate al programma delle celebrazioni?
- La ritualità liturgica sfocia nel pericolo del ritualismo?
- Nella richiesta dei sacramenti quale posto occupa la motivazione e l'azione formativa della comunità?

Quarto punto di osservazione

La rete progettuale
della comunità
«nel» territorio



- Ci sono attività di progettazione a breve, medio, lungo termine deliberate dal CPP e/o condivise con le altre comunità?
- Si dà luogo ad una lettura critico-esplorativa dei documenti magisteriali per una reale applicazione incarnata e condivisa?
- Si verifica periodicamente l'azione pastorale della comunità con il piano pastorale diocesano?

Quinto punto di osservazione

Esilio delle attività formative e scarsa attenzione alla sacramentalità della Parola di Dio



- È diventato un punto di riferimento il legame fede-vita come già auspicato dal Documento base per il rinnovamento della catechesi?
- La formazione alla lettura e alla interpretazione della Sacra Scrittura nella comunità è aspetto centrale della sua celebrazione liturgica?
- Come si programma l'animazione biblica della pastorale parrocchiale?

Alcune espressioni della nuova identità della parrocchia

- **Trasformazione delle strutture**
- **Rinnovamento dell'evangelizzazione, della catechesi...**
- **Parrocchia inclusiva e missionaria**
- **Comunità sinodale**
- **Azione generativa**
- **Pastorale in conversione**
- **Pastorale missionaria**
- **Uscita dai limini...fisici, territoriali, mentali**



The background is a colorful mosaic of small tiles in shades of blue, green, yellow, and brown, forming a pattern of stylized houses or trees. In the upper right, there is an inset photograph of two hands holding a white paper cutout of a house with a cross on its roof. A dark red arrow points to the right from the left edge of the page.

Cinque prospettive

Indicazioni teologico-pastorali a partire dall'Istruzione sulla parrocchia (2020)

La struttura del documento

- **Introduzione**
- **I. La conversione pastorale**
- **II. La parrocchia nel contesto contemporaneo**
- **III. Il valore della parrocchia oggi**
- **IV. La missione, criterio guida per il rinnovamento**
- **V. “Comunità di comunità”: la parrocchia inclusiva, evangelizzatrice e attenta ai poveri**
- **VI. Dalla conversione delle persone a quella delle strutture**
- **VII. La Parrocchia e le altre ripartizioni interne alla diocesi**
 - **VII.a. Come procedere all’erezione di un raggruppamento di parrocchie**
 - **VII.b. Vicariato foraneo**
 - **VII.c. Unità pastorale**
 - **VII.d. Zona pastorale**
- **VIII. Forme ordinarie e straordinarie di affidamento della cura pastorale della comunità parrocchiale**
 - **VIII.a. Parroco**
 - **VIII.b. Amministratore parrocchiale**
 - **VIII.c. Affidamento in solido**
 - **VIII.d. Vicario parrocchiale**
 - **VIII.e. Diaconi**
 - **VIII.f. Le persone consacrate**
 - **VIII.g. Laici**
 - **VIII.h. Altre forme di affidamento della cura pastorale**
- **IX. Incarichi e ministeri parrocchiali**
- **X. Gli organismi di corresponsabilità ecclesiale**
 - **X.a. Il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici**
 - **X.b. Il Consiglio pastorale parrocchiale**
 - **X.c. Altre forme di corresponsabilità nella cura pastorale**
- **XI. Offerte per la celebrazione dei Sacramenti**
- **Conclusione**



CONGREGAZIONE PER IL CLERO, Istruzione *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa* (2020)

Il punto di riferimento dell'Istruzione

PASTORALE IN CONVERSIONE



Francesco, *Esortazione apostolica Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013, nn. 23-33

n. 25

I documenti sono dimenticati spesso... e volentieri. Inoltre, le comunità devono essere coinvolte e aggiornate

n. 26

Da Paolo VI la chiesa è invitata a rinnovare se stessa, approfondendo la conoscenza della sua natura e missione, con la rivitalizzazione delle strutture.

n. 27

Il sogno di Francesco: una chiesa missionaria che indichi il cammino di rinnovamento a partire dalla riforma di mentalità e strutture.

n. 28

Tra le «strutture», considerate «luoghi umani», c'è la parrocchia. Essa non è una struttura «caduca», essa è cellula vitale dell'ingresso alla fede.

n. 29

Vi è un fermento nella Chiesa di istituzioni, comunità di base, movimenti che rappresentano una vera ricchezza per l'evangelizzazione.

n. 30

Ogni Chiesa particolare, soggetto di evangelizzazione, è essa stata evangelizzata ed è bisognosa di conversione missionaria.

n. 31

Il ruolo del vescovo è determinante nel suo servizio di guida e animazione della comunità diocesano, soprattutto rivitalizzando il «diritto di comunione».

n. 32

La conversione del papato è fatto oggetto di riflessione di «conversione pastorale» come segno di coerenza e di comunione.

n. 33

La pastorale missionaria esige l'abbandono del comodo criterio pastorale «si è fatto sempre così» per un atteggiamento di creatività propositiva.

Prima prospettiva

- Ridefinire gli scopi e le funzioni della parrocchia con e oltre la sua «vocazione istituzionale»: la progettazione è fondamentale per una azione pastorale significativa.

IL VALORE IMPRESCINDIBILE DELLA **CONVERSIONE PASTORALE** E LA **TESTIMONIANZA**

La conversione pastorale è uno dei temi fondamentali nella “nuova tappa dell’evangelizzazione” che la Chiesa è chiamata oggi a promuovere, perché le comunità cristiane siano sempre di più centri propulsori dell’incontro con Cristo.

Istruzione La conversione pastorale della comunità parrocchiale, n. 3.

L’autentico discepolo di Gesù, dopo aver accolto e vissuto la proposta evangelica, ha la consapevolezza di essere chiamato a trasmettere la propria esperienza di fede, con coraggio, franchezza, gioia, passione, costanza. Essere testimoni dell’amore di Dio per le persone comporta la scelta di non rimanere chiusi nei luoghi sacri o negli ambienti di formazione, quasi che si abbia il timore di incontrare gli uomini e le donne che hanno scelto di fermarsi sulla soglia delle nostre chiese oppure che si sono allontanati da Dio e dalla comunità cristiana.

D. Cornacchia, Parrocchia missionaria.

Lettera per il biennio 2019-2021 nel tempo della Visita Pastorale, p.11.



Seconda prospettiva

Puntualizzare il senso della «conversione pastorale»: l'individuazione degli ambiti da privilegiare è un processo che scaturisce dall'analisi dei bisogni di un territorio.

IL VALORE IMPRESCINDIBILE DELLA **PROGETTAZIONE PASTORALE** E LA **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

In virtù del **discernimento**, la parrocchia è chiamata a cogliere le istanze del tempo per adeguare il proprio servizio alle esigenze dei fedeli e dei mutamenti storici. Occorre un rinnovato **dinamismo**, che permetta di riscoprire la vocazione di ogni battezzato a essere discepolo di Gesù e missionario del Vangelo, alla luce dei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II e del Magistero successivo.

*Istruzione **La conversione pastorale della comunità parrocchiale**, n. 11.*

Un nuovo **discernimento comunitario**, che consiste nel vedere la realtà con gli occhi di Dio, nell'ottica dell'unità e della comunione. È dunque urgente coinvolgere l'intero Popolo di Dio nell'impegno di cogliere l'invito dello Spirito, per attuare processi di "**ringiovanimento**" del volto della Chiesa.

*D. Cornacchia, **Parrocchia missionaria**.*

Lettera per il biennio 2019-2021 nel tempo della Visita Pastorale, p.8.



Terza prospettiva

- Riattivare forme di pastorale mistagogica: è necessaria la riprogettazione dell'azione pastorale intorno al legame catechesi-liturgia per un'esperienza di comunione sinodale.

IL VALORE IMPRESCINDIBILE DELLA **SINODALITÀ** E GLI AMBITI SPECIFICI DELLA VITA **EDUCAZIONE, FAMIGLIA, LAVORO**



La “**cultura dell’incontro**” è il contesto che promuove il dialogo, la solidarietà e l’apertura verso tutti, facendo emergere la centralità della persona. È necessario, pertanto, che la parrocchia sia “**luogo**” che favorisce lo stare insieme e la crescita di **relazioni personali durevoli**, che consentano a ciascuno di percepire il senso di appartenenza e dell’essere ben voluto.

*Istruzione **La conversione pastorale della comunità parrocchiale**, n. 25.*

La mia **Visita Pastorale** nelle comunità parrocchiali serve ad incoraggiare tutti, sacerdoti, religiosi e laici, ad attuare un serio **processo di conversione** pastorale per ridare nuovo slancio all’opera evangelizzatrice della parrocchia, pensando soprattutto ai **destinatari** dell’annuncio di salvezza (bambini, ragazzi, giovani, fidanzati, famiglie, adulti, persone con disagi socio-economici, coppie di sposi in crisi, malati, anziani) [...]

*D. Cornacchia, **Parrocchia missionaria**.*

Lettera per il biennio 2019-2021 nel tempo della Visita Pastorale, p.15.

Quarta prospettiva

- Progettare per ambiti: la conversione pastorale è prima di tutto un cambio di mentalità e poi di strutture, ovvero bisogna ripartire dalla organizzazione e dalla valorizzazione delle competenze.

IL VALORE IMPRESCINDIBILE DEL **RINNOVAMENTO** E DELLE **MODALITÀ NUOVE DI AZIONE**

In tale **processo di rinnovamento e di ristrutturazione**, la parrocchia deve evitare il rischio di cadere in una eccessiva e burocratica organizzazione di eventi e in un'offerta di servizi, che non esprimono la **dinamica dell'evangelizzazione**, bensì il criterio dell'autopreservazione.

Istruzione La conversione pastorale della comunità parrocchiale, n. 34.

La mia Visita Pastorale nelle comunità parrocchiali serve ad incoraggiare tutti, sacerdoti, religiosi e laici, ad attuare un serio processo di conversione pastorale per ridare nuovo slancio all'opera evangelizzatrice della parrocchia [...] **progettando modalità nuove di azione**. Coraggio! Il Signore ci darà la forza e la tenerezza dello Spirito Santo per essere audaci e creativi nell'individuare obiettivi e scelte pastorali che facciano realmente innamorare le persone di Gesù. Non facciamoci prendere dal timore di non farcela! Non lasciamoci rubare **l'entusiasmo** missionario! Non lasciamoci rubare la **gioia** dell'evangelizzazione!

D. Cornacchia, Parrocchia missionaria.

Lettera per il biennio 2019-2021 nel tempo della Visita Pastorale, p.16.



Quinta prospettiva

Investire in «sapienza biblica»: la formazione è la «logica» portante del rinnovamento della parrocchia, poiché da cibo ai poveri di cibo spirituale e materiale, significa la realizzazione della diaconia della Parola e del servizio.

IL VALORE IMPRESCINDIBILE DEL **FORMAZIONE** E DEL **SENSO DELLA MISSIONARIETÀ**

Ogni battezzato si scopra **protagonista attivo dell'evangelizzazione**. La comunità presbiterale, sempre in cammino di **formazione permanente**, dovrà esercitare con sapienza l'arte del **discernimento** che permette alla vita parrocchiale di crescere e di maturare, nel riconoscimento delle diverse vocazioni e ministeri. Tali fedeli laici devono essere in piena comunione con la Chiesa Cattolica, aver ricevuto una **formazione adeguata** alla funzione che sono chiamati a svolgere, nonché tenere una condotta personale e pastorale esemplare, che li renda autorevoli nello svolgere il **servizio**.

Istruzione La conversione pastorale della comunità parrocchiale, n. 39 e 97.

La parrocchia è porzione della Chiesa locale che **vive tra le case dei suoi figli** e che, rimanendo in contatto con le famiglie e con la vita del popolo, può e deve diventare un'esperienza importante di **evangelizzazione** e **missionarietà** per [...] riproporre il messaggio fondamentale della nostra fede: Gesù Cristo, crocifisso e risorto, è l'unica salvezza del mondo.

D. Cornacchia, Parrocchia missionaria.

Lettera per il biennio 2019-2021 nel tempo della Visita Pastorale, p.16.



...un «quartier generale»



La parrocchia è il quartier generale dove si elaborano i progetti per una migliore **qualità della vita**, dove la **solidarietà** viene sperimentata in termini planetari e non di campanile, dove si è disposti a **pagar di persona** il prezzo di ogni **promozione umana**, e dove le nostre piccole **speranze** di quaggiù vengono alimentate da quell'inesauribile **riserva di speranze ultramondane** di cui trabocca il **Vangelo**.




Don Tonino Bello

Per un «laboratorio» di pastorale missionaria

- Per agevolare il compito delle comunità in senso missionario, che vogliano vivere la “**svolta kerygmatica**”, occorrerà strutturare organizzativamente le **competenze** e le **abilità** di tutti gli operatori al fine di individuare e ottimizzare le risorse umane, attraverso una capillare opera di **formazione** di tutti i fedeli.
- Con il metodo chiamato “**vedere-giudicare-agire**”, di fatto rilanciato da papa Francesco sulla scia del Documento conclusivo della V Conferenza generale dell’Episcopato latinoamericano e dei Caraibi (**CELAM**) di **Aparecida** del 2007, può essere ancora utile insistere su un **modello di parrocchia** che sappia valorizzare le forme di **discernimento**.



Linee progettuali per un di «laboratorio» di pastorale missionaria

- La **progettazione** ha alcune fasi così declinabili:
 - **sviluppare la mission e la vision della comunità** (ovvero recuperare la scelta antropologica della nuova evangelizzazione, le basi teologiche della koinoinia evangelica, il modello riconciliativo) per definire l'identità della comunità con i suoi obiettivi e la struttura organizzativa;
 - **costruire un articolato itinerario di fede in vista della missione di carità** (ovvero avviare fasi teorico-operative per la programmazione da proporre, valutando i tempi e lo snodo del lavoro progettuale) ai fini dello sviluppo della "comunità allargata";
 - **saldare teoria e prassi** (ovvero includere in modo opportuno la fase della programmazione all'interno della progettazione secondo piani dettagliati e fasi specifiche, con la definizione della finalità dell'itinerario di fede in riferimento alle risorse, alle azioni, ai risultati attesi; studiare le fasi della realizzazione dell'intervento con l'individuazione di peculiari metodologie; ritornare sugli obiettivi attraverso la fase della verifica, della valutazione e del monitoraggio) con lo scopo di superare il pericolo di attivare forme di azione pastorale improvvisate in risposta ad emergenze specifiche.

A hand is shown holding a white paper house cutout. The word 'Grazie' is written in blue cursive on a small white piece of paper attached to the house. In the background, another similar paper house is visible. In the foreground, a hand holds a larger white paper house with 'Grazie' written on it in blue cursive. To the right, another small white piece of paper with 'Grazie' written on it is visible. The background is a blurred indoor setting with a window and some furniture. A red arrow points to the right in the top left corner. There are also some thin, dark lines on the left side of the image.

Grazie

Grazie

Grazie

Testo consigliato per l'approfondimento:

S. FARÌ-C. MATARAZZO, *Per una parrocchia generativa. Prospettive e riflessioni da più punti di vista*, Presentazione del card. C. Sepe, CLV-Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2020.